



*La tendenza 2025 punta sull'Happy Wellness, tra immersione nella natura, economia circolare e giochi tematici*

**T**oni pastello che richiamano la terra e riposano gli occhi, comunicando immediatamente una sensazione di naturalità e di benessere: missione raggiunta dal Garden Center New Trend (GCNT) 2025 realizzato al recente Myplant milanese da Erica Cherubini – la *green visual merchandiser* che lo ideò a partire dal 2016 e che ogni anno presenta potenti idee innovatrici e soluzioni concrete per il miglioramento delle performance di vendita dei negozi di giardinaggio, con l'obiettivo di attirare più visitatori. Per l'anno in corso la tematica è stata Happy Wellness, intesa come soddisfazione derivante dall'armonia e dall'appagamento dei sensi attraverso il legame tra benessere, salute e natura.

L'ottava edizione dell'evento si è articolata

fra quattro concept collegati fra loro da un'area, La Piazza, pensata come uno spazio rilassante e accogliente per le persone, le famiglie e gli animali da compagnia, dove sostare anche senza necessariamente dover comprare, ma solo per incontrarsi fra individui accomunati dall'amore per le piante.

### LO STUDIO DI BASE

L'innovazione nel Green Retail nasce dall'analisi dei cambiamenti nel mercato, dalle evoluzioni ambientali e climatiche, dall'osservazione dei nuovi comportamenti dei consumatori e dallo studio delle tendenze globali. «Per GCNT 2025 abbiamo condotto ricerche approfondite – ha spiegato Cherubini –, affiancando l'analisi dei dati a un confronto diretto con gli attori del comparto: clienti, pro-





La Piazza, lo spazio per gli incontri, i corsi e le condivisioni

*fessionisti del settore e proprietari di attività. Questo approccio ci ha permesso di individuare con maggiore precisione le reali esigenze del mercato e le opportunità di sviluppo. Attraverso dati concreti e il dialogo con chi vive il Green Retail ogni giorno, abbiamo identificato i quattro trend chiave che rispondono alle*

*nuove aspettative del pubblico e alle sfide del settore».*

Questi trend non solo offrono spunti creativi per il garden center del futuro, ma forniscono soluzioni concrete per migliorare l'esperienza d'acquisto, rafforzare la relazione con il cliente e aumentare il valore del punto vendita.



Il banco da lavoro (ma può diventare anche un piccolo banco bar) attorno a cui ruota La Piazza



Erica Cherubini, *green visual merchandising* autrice del GCNT

GCNT 2025 è il risultato di questa visione: un evento che trasforma *insight* di mercato in strategie applicabili, creando uno spazio di ispirazione e innovazione per il settore del verde.

## NATURE REIMAGINED

Coltivare il benessere: le nuove generazioni cercano un rapporto più armonioso con l'ambiente, integrando il benessere degli animali da compagnia nelle loro scelte d'acquisto. Il garden center del futuro diventa un luogo di esperienza, dove sostenibilità, innovazione e interazione guidano il cliente verso decisioni più consapevoli. Quest'area si avvale di una comunicazione immersiva, con infografiche sostenibili e interattive, sia digitali che tattili, che permette ai clienti di scoprire nuovi prodotti stimolando i cinque sensi, rafforzando la connessione tra visitatore e acquisto; di allestimenti rigenerativi con i quali, oltre ai materiali eco-friendly, le aree espositive diventano spazi test per animali, dove provare alimenti, giochi e accessori, trasformando la visita in un'esperienza reale e coinvolgente; e di un percorso d'acquisto integrato, con layout flui-



## GREEN GAMIFICATION

Eco-friendly engagement: l'apprendimento esperienziale è una delle strategie più efficaci per sensibilizzare le persone alla sostenibilità. Il gioco è strumento efficace per coinvolgere il visitatore. Attraverso esperienze interattive, il garden center diventa una meta divertente e istruttiva. Il gioco integrato alla vendita aumenta la permanenza nel punto vendita e stimola una relazione più profonda con la natura. Si possono creare percorsi tematici interattivi, ossia esperienze immersive che guidano il visitatore alla scoperta del mondo vegetale attraverso quiz, missioni ecologiche e sfide legate alla biodiversità: un modo efficace per educare e stimolare l'acquisto consapevole. Oppure laboratori ludico-educativi e giochi di qualità perché il garden center non è solo un luogo di vendita, ma un contesto che valorizza il gioco come strumento di apprendimento. Esposizioni e spazi dedicati mettono in evidenza giochi didattici di alta qualità, selezionati per favorire l'esperienza diretta e la scoperta del mondo naturale. E naturalmente un sistema di ricompense sostenibili o comunque meccanismi di incentivazione che premiano comportamenti virtuosi, come la scelta di prodotti eco-friendly o la partecipazione a eventi formativi, con vantaggi concreti come sconti, semi in regalo o accesso a esperienze esclusive nel garden center. Green Gamification ridefinisce il modo di vivere il garden center, trasformandolo in un luogo di scoperta e divertimento, dove la sostenibilità diventa un'esperienza coinvolgente e memorabile.



Nel Green Gamification il gioco interattivo che insegna la sostenibilità, con la spiegazione

do e zone tematiche che creano un'esperienza guidata, con focus sul reparto pet, che diventa un punto chiave per educare, ispirare e fidelizzare il cliente. Nature Reimagined proietta il garden center in un ecosistema di benessere e sostenibilità, dove le persone e i loro animali trovano ispirazione e innovazione.

## CIRCULAR ECONOMY

Rinnovare e riutilizzare: i consumatori cercano soluzioni per ridurre gli sprechi e dare nuova vita agli oggetti, abbracciando uno stile di vita più sostenibile. Il garden center può diventare un punto di riferimento per l'economia circolare, mostrando come il riuso e il compostabile possano essere applicati facil-





Nature's Wellness, l'area dove ritrovare l'armonia interiore



Nature's Reimagined, la zona dedicata al recupero della natura anche attraverso gli animali domestici

mente anche in piccoli spazi domestici. Elementi salienti sono il prodotto circolare, con esposizioni dedicate a prodotti creati con materiali riciclati o rigenerati, soluzioni biodegradabili e compostabili per la gestione del verde domestico, evidenziando l'importanza di un ciclo di vita sostenibile; gli spazi laboratorio,

cioè aree esperienziali dove i visitatori possono apprendere tecniche di riparazione, restyling e riutilizzo creativo, dando nuova vita materiali di scarto; il compost e la micro-circularità, mediante installazioni che mostrano come ridurre i rifiuti organici attraverso compost domestici e tecnologie per il recupero dei

nutrienti, dimostrando che anche piccoli spazi possono contribuire a un ciclo di vita più sostenibile. Il Circular Economy trasforma il garden center in un laboratorio di idee sostenibili, ispirando il pubblico a un consumo più consapevole e responsabile.

### NATURE'S WELLNESS

Guarire con gli spazi verdi: il contatto con la natura è sempre più riconosciuto come un elemento essenziale per il benessere psicofisico. I garden center possono evolversi in luoghi che non solo vendono prodotti, ma offrono spazi che favoriscono il relax e la riconnessione con il verde. In questo contesto, il valore del prodotto non è più solo economico, ma diventa un elemento che migliora la qualità della vita. Valorizzare piante e materiali per il loro impatto positivo significa intercettare una domanda crescente e fidelizzare il cliente attraverso emozioni positive. Il trend si compone di spazi di benessere immersivo, ove il garden center diventa un consulente per il visitatore, guidandolo nella creazione di spazi verdi che favoriscono il relax e il benessere anche in casa. Esposizioni ispirazionali e soluzioni d'arredo con piante e oggetti armoniosi dimostrano come trasformare ogni ambiente, dai balconi agli interni, in un rifugio naturale e rigenerante. Poi il verde come terapia quotidiana, grazie a percorsi tematici ed esposizioni che educano alla presenza del verde negli spazi abitativi, con proposte per migliorare il microclima domestico e favorire il benessere mentale attraverso l'uso consapevole di piante e materiali naturali. Infine, l'esperienza sensoriale e interattiva, dove installazioni tattili, olfattive e visive invitano il visitatore a vivere la natura in modo più profondo, scoprendo il potere terapeutico delle piante attraverso attività immersive, momenti di consapevolezza e interazioni esperienziali. Riposiziona il garden center come un luogo di rigenerazione, trasformando il verde in un alleato del benessere quotidiano.

# PIANTE DI MODA, LA HIT PARADE DEL 2025



Dracena 'Lemon Lime', una delle sette cultivar proposte da Florpagano

*Quali specie e varietà non devono mancare nel punto vendita, e quali invece non acquisterete né venderete quasi più*

Come ogni anno, Myplant & Garden, salone internazionale delle piante, dei fiori e della filiera del verde professionale tenutosi nel febbraio scorso a Rho-Fiera-Milano, ha decretato le specie e cultivar vegetali di grande successo o in forte ascesa e, al contrario, quelle in caduta libera. Cosa significa? Vuol dire che le prime devono assolutamente essere disponibili nel vostro punto vendita, mentre le seconde difficilmente le troverete dai produttori e, anche disponendone, è meglio non acquistarle perché è probabile che non le vendiate.

In sintesi: salgono gli arbusti, facili e duraturi, e le piante da orto proposte in varietà sorprendenti; rimangono stabili le piante d'appartamento e le succulente; scendono le erbacee da fiore soprattutto stagionali e gli alberi da frutto, sempre molto impegnativi.

## I MUST IN APPARTAMENTO

Oggi l'Urban Jungle si basa sul fogliame, che deve essere magnificante, ricco, lussureggiante, gigantesco o più contenuto, ma sempre e solo variegato (o perlomeno inciso). La tinta unita fra le mura domestiche non funziona più, mentre è ben accetto ogni tipo di variegatura, chiazzeria, colorazione insolita "altro da verde". Per questo motivo, per es., è poco gettonato lo storico *Ficus benjamina* – in fiera presente solo nelle cultivar variegata –, mentre resistono gli altri *Ficus* (*lyrata*, *binnendijkii*, *elastica* ecc.) a foglia "sagomata".

Quindi, la trend setter per eccellenza è l'*Aglaonema*, declinato in mille varianti di colore del fogliame, verde variegato di arancione, rosa, rosso, porpora, oppure bianco con striature verdi o ancora interamente rosa o bordato di verde bosco, e tante altre varianti. In grande ascesa, dopo decenni di oblio, la dracena, anch'essa declinata in diverse varianti di fogliame variegato, allevata in modalità "tronchetto della felicità" (con più germogli). Segnaliamo anche una timida presenza della *Dieffenbachia amoena*, la specie tipo dalle classiche foglioline verdi striate di crema.

Decisa new entry le piante in idrocoltura: dall'*Anthurium clarinervium* alla *Goeppertia sanderiana*, basta un vaso trasparente con un fondo d'acqua concimata periodicamente (o anche senz'acqua nel caso delle succulente come aloe, sansevierie ed echeverie) per avere una decorazione viva per anni.

La novità più carina per il verde indoor? Si-



curamente il mini-ananas, di 3 cm di diametro, prodotto dalla Bromeliacea omonima! Viene definito “pianta che fa smettere di russare” dalla ditta olandese Gardenline che lo commercializza: pare che uno studio della Nasa abbia appurato che *Ananas comosus* produce molto più ossigeno di altre piante e quindi, tenuta in stanza da letto, aiuti a respirare meglio nel sonno e dunque a non russare.

Riducete invece lo spazio, o eliminatelo, per la schefflera e le sansevierie, decisamente out. Così come sono fuori moda le piante d'appartamento fiorite: dalla saintpaulia alla clivia, dallo spatifillo all'anturio classico (*Anthurium scherzerianum*, *A. andreanum*), passando in una certa misura per le orchidee, e fino alla classica *Kalanchoe blossfeldiana*, questa tipologia di piante è stata quasi inesistente al Myplant.

## LE ERBACEE DA FIORE

Le (poche) erbacee novità 2025 sono capitate da un ciclamino mini dal colore incredibile: 'Dragon Blue' e 'Dragon Deep Blue' hanno fiori blu (o meglio, blu-viola) di genetica giapponese e sono distribuiti da Schoneveld a partire dal prossimo autunno. Novità proposte ancora da Planta anche le *Primula elatior* 'Gold Lace' e 'Silver Lace', rispettivamente con i petali bordati di giallo e di bianco, accanto alle *elatior* orticole a stelo alto e alle *polyantha* con fiore a rosetta disponibili



*Aralia 'Camouflage'*, esclusiva di Voltz Horticulture



Gardenline ha in gamma una quindicina di varietà di *Aglaonema*

già da un paio d'anni. Sono già sul mercato quattro Orchidacee da esterni facili da coltivare: *Calanthe*, *Bletilla*, *Cypripedium*, *Pleione*, fornite già germogliate in vasetto.

Citiamo anche una succulenta, *Kalanchoe fedtschenkoi*, dalle campanelle rosa come le foglie: non sostituirà la *blossfeldiana*, ma è una bella novità.

Tornano alcune “piante della nonna”: il mughetto, l'erisimo (la violacciocca gialla), la *Matthiola* (la violacciocca doppia), il nontiscordardimé, tutte retaggio del periodo Liberty e in auge fino agli anni '70 del secolo scorso. Infine, sono ancora di moda le calce (*Zantedeschia*), preferibilmente a genetica italiana (più grandi) anziché olandese, e gli *Agapanthus*.

Non abbiamo invece visto le viole del pensiero o tricolor, e ben poche *Bellis* o pratoline. Poche anche le petunie, e solo nelle forme “surfinioidi” con fiori maculati, oppure migliorate anti-pioggia come le Vista® di Proven Winners. Altre grandi assenti, dopo un ventennio di leadership da balcone, le campanule, ormai presenti in piccoli numeri e solo a opera delle grandi case floricole del Nord Europa: difficile trovarle anche nei garden center d'ora in poi.

## ARBUSTI NUOVI-VECCHI

Dopo decenni di oblio, torna alla ribalta la cara, vecchia aralia (*Fatsia japonica*), sia nella versione base (la specie), sia nelle sue nuovis-



## AGRUMI ORNAMENTALI ROSSI

Reggono ancora gli agrumi, a partire dal limequat, ibrido fra limone e kumquat che produce frutti poco più grandi del kumquat, gialli e un po' più aspri, ma vive benissimo in esterni in inverno anche nel Nord Italia. Molto più rappresentati quelli a buccia rossa come il clementine rosso e l'arancio 'Arcobal', con striature scure su fondo arancione acceso. Interessante anche la proposta delle piante di mandarino che, con il cambiamento climatico, possono fruttificare anche nelle zone più riparate del Nord Italia. In proporzione, poco presenti al Myplant il limone e gli altri agrumi a buccia gialla, a favore di quelli a scorza arancione o rossa.

sime varietà 'Camouflage' dalle grandi foglie chiazzate di lime-oro, super-resistente ai marciumi radicali e alle malattie fungine, e 'Spider Webs' con macchie argentate. La segue l'aucuba nella tipologia classica, dalle foglie sempreverdi verde scuro picchiettate di giallo intenso. Al terzo posto fra i *deja-vu*, la *Sarcococca confusa*, il cui profumo dolcissimo si spande dai minuti fiori proprio in questa stagione per metri e metri circostanti.

Torna anche, dopo un timido affaccio a inizio secolo, la zampa di canguro (*Anigozanthos*), cespuglietto australiano dai singolari fiori "a zampa" rossi, arancioni, rosa o gialli. È stato migliorato nelle dimensioni (ora da balcone) e nella resistenza al freddo. Fra le altre australiane, sembra che solo il *Leptospermum scoparium*, la *Grevillea juniperina* e il *Chamaelaucium uncinatum* possano attecchire nei giardini degli italiani.

Fra le piante mai viste, un inedito lillà da terrazzo, *Syringa* 'Bloomerang Tiny Purple' dai fiorellini color porpora, di taglia super-contenuta perfetta per il vaso, proposto da Proven Winners, e *Manettia luteorubra* o pianta delle trombette, una sudamericana dalle piccole campanelle giallorosse che resiste ai nuovi inverni miti.

Questa primavera-estate saranno ancora di moda le buganvillee, i *Solanum*, le dipladenie, le lantane ma solo come specie *Lantana sellowiana*, non come ibridi commerciali. Pollice verso per la mandevilla, troppo delicata e meno fiorifera della dipladenia.

Questa primavera-estate saranno ancora di moda le buganvillee, i *Solanum*, le dipladenie, le lantane ma solo come specie *Lantana sellowiana*, non come ibridi commerciali. Pollice verso per la mandevilla, troppo delicata e meno fiorifera della dipladenia.

## NOVITÀ NELL'ORTO

Vivai e case sementiere continuano a impe-



Ciclamino 'Dragon Blue' e 'Deep Blue', esclusive di Planta da Schoneveld



Kalanchoe fedtschenkoi, vista da Desert Style





Clementine rosso (Cocus Vivai)



*Paederia lanuginosa* (Voltz Horticulture)



*Calanthe*, orchidea da esterni portata da Gardenline

gnarsi nel proporre nuovi ortaggi per soddisfare un'ancora "irresistibile voglia di orto": come la linea di sementi Vintage, tratta da un catalogo Franchi del 1928 di cui

hanno recuperato le varietà originarie dell'epoca, e la gamma di sementi professionali proposte agli hobbisti da Bavicchi. E poi si oscilla fra il made in Italy, recuperando le piantine di Spigarelli napoletani, varietà di cavolo simile al kale e diffusa solo in Campania, e la globalizzazione, con la vietnamita *Paederia lanuginosa*, detta erba formaggio, adatta ai vegani, lo yakon, radice peruviana che sa di mela, nashi e patata, e il carciofo cinese (*Stachys sieboldii*) dai piccoli tuberi commestibili che sanno appunto di carciofo.

Estensiva la presenza, fra i produttori di piante da orto, delle piantine innestate: uno di questi al Myplant ha portato un "albero di melanzane" (alto 1,80 cm) innestato con quattro diverse varietà (tonda scura, lunga scura, tonda viola, tonda bianca), e un "albero" di pomodori con tre varietà differenti. Consiglio: se proporrete piante da innesto, dovrete spiegare ai vostri clienti i vantaggi dell'innesto, altrimenti il prezzo superiore resterà un ostacolo alla vendita.



# TERRICCI E CONCIMI fortificano le piante

*Nel 2025 i substrati  
si rinnovano  
radicalmente,  
mentre  
i fertilizzanti  
si fanno affiancare  
dai “biostimolanti”*

Le aziende italiane del settore  
florovivaistico godono di ottima  
salute



**A**l recente Myplant & Garden del febbraio scorso grandi novità hanno riguardato i terricci, per i quali tre sono le tendenze affermate: il peat free, dove la torba è stata sostituita da fibre di legno o di cocco o di altri vegetali; la riserva d'acqua, mediante sostanze igroscopiche che assorbono grandi quantitativi d'acqua per rilasciarli gradualmente su richiesta delle radici; e la specializzazione per categorie di piante, permettendo anche di creare miscele leggere grazie a lapillo, pomice e perlite venduti singolarmente. Tutte le tipologie devono essere presenti nel vostro punto vendita, perché la prima interessa i clienti più green, attenti all'ecosostenibilità; la seconda può riguardare veramente tutti, anche solo per un periodo di vacanza; e la terza interessa i grandi esperti e gli appassionati che desiderano il meglio per le proprie piante.

I concimi rimangono sostanzialmente inalte-

rati, salvo abbinamenti con sostanze detersivi e parassiti come il rame, la zeolite e la caffeina. Ma la vera “novità” sono i “biostimolanti”: a base di alghe, acidi umici, acidi fulvici, micorrize, amminoacidi ecc., anche vegan, e tutti veramente efficaci nel conferire “una marcia in più” alle piante. Le piante ben concimate sono più resistenti agli attacchi dei parassiti e, se vengono stimolate a livello radicale grazie a queste sostanze organiche, lo saranno ancora di più. Ricordate però ai vostri clienti che concime e biostimolante vanno dati insieme (in un'annaffiatura differente rispetto a quella con il concime liquido), non o l'uno o l'altro.

Infine le sementi: da quelle vintage del 1928 alle gamme più vaste per poter coltivare le piante più strane, questo mercato di nicchia tiene ancora saldamente le posizioni.

Ecco la vetrina delle novità presentate al Myplant & Garden 2025.





**BIOCANNA  
BIO RHIZOTONIC**  
[www.canna-it.com](http://www.canna-it.com)

Stimolatore delle radici, naturale al 100%, certificato dalla Control Union Certifications come prodotto non contenente fertilizzanti chimici, pesticidi, odori artificiali chimici o sintetici, coloranti o conservanti. Contiene varie vitamine, tra l'altro le B1 e B2. Favorisce la generazione di radici nella zona pilifera e apicale e accresce la resistenza della pianta. Grazie a questo stimolatore, le radici delle piante penetreranno più profondamente nel suolo. Per questo è, tra l'altro, il prodotto ideale per piante stressate, come piantine al momento del travaso o trapianto in terra. Inoltre ha un'azione benefica e rinvigorente sulle piante malate o piante dall'aspetto malsano.



**ORVITAL  
FLORTIS BIO ENERGY RADICAZIONE**  
[www.flortis.it](http://www.flortis.it)

Concime organo-azotato fluido a base di estratto di alga bruna (*Ecklonia maxima*), proveniente dalle coste occidentali del Sudafrica. È naturalmente ricco di sostanze stimolanti lo sviluppo dell'apparato radicale che in poco tempo risulterà più voluminoso, con un numero dei peli radicali assorbenti più elevato, in grado di raggiungere una maggiore profondità nel terreno e di assimilare più sostanze nutritive. Le piante risulteranno più resistenti alle basse temperature e agli stress idrici e con un apparato radicale più sviluppato, aumenteranno anche la produzione di citochinine naturali, ormoni vegetali che favoriscono un maggior sviluppo vegetativo e produttivo, più foglie, fiori e frutti. Consentito in agricoltura biologica. Flacone da 250 g.



**COMPO ITALIA  
COMPO SUPRÊME CONCIME E TERRICCIO**  
[www.compo-hobby.it](http://www.compo-hobby.it)



Il Terriccio Compact è una miscela avanzata, arricchita con la tecnologia Aqua Depot, che assicura una riserva idrica ottimale e riduce la necessità di annaffiature frequenti. Grazie a Turbo Radici, favorisce uno sviluppo radicale rapido e robusto, garantendo piante più sane e resistenti. Il Concime granulare minerale da 850 g offre una nutrizione bilanciata e continua per 6 mesi, riducendo la frequenza di applicazione e semplificando la cura delle piante. Questo concime garantisce alte prestazioni e favorisce il benessere prolungato delle piante. Il motto di Compo Suprême, "L'eccellenza per i tuoi fiori e le tue piante", non è solo uno slogan, ma un impegno concreto.



**FRANCHI SEMENTI  
LINEA VINTAGE**  
<https://franchisementi.it>

Una selezione di antiche meraviglie botaniche, riproposte in una veste retrò. Una serie unica di varietà d'epoca, racchiuse in eleganti buste di carta: è composta da 12 varietà di sementi da orto, già presenti nel catalogo Franchi Sementi



del 1928. Grazie al nostro impegno e, soprattutto, al vostro lavoro di orticoltori, queste varietà sono rimaste vive e produttive nel corso degli anni. Dalla Bieta a costa argentata alla Cicoria tonda di Verona, queste varietà senza tempo riportano in vita le emozioni che i nostri nonni provavano, ogni volta che portavano i genuini frutti della terra sulla tavola delle loro famiglie.





**ITALPOLLINA**  
**ALTEA TERRA VIVA**  
[www.linealtea.com](http://www.linealtea.com)

Riattivatore di terreni stanchi con micorrize e trichoderma, costituito da sostanza organica umificata, spore di Glomus intraradices, Glomus mosseae, Trichoderma atroviride e da batteri della rizosfera in grado di creare le condizioni ottimali per il rapido insediamento della pianta, garantendone così uno sviluppo sano e rigoglioso. Prodotto ideale per arricchire il terreno di microrganismi utili (Trichoderma, micorrize e batteri PGPR (Plant Growth Promotion Rhizobacteria)). Oltre a garantire una migliore uniformità di germinazione, aumenta la resistenza delle giovani piante alla salinità e riduce drasticamente l'incidenza delle patologie. Sacco da 4 kg.



**ROYAL-SEEDS GARDEN**  
**MISCUGLIO PER CANI/PER TARTARUGHE**  
<https://royalseeds.garden>

Miscele di sementi appositamente studiate per il benessere del cane o della tartaruga terrestre, esclusivamente da semina e non da alimentazione. La prima è composta da diverse essenze, particolarmente indicate per l'alimentazione vegetale e naturale del cane. Il Lolium e l'Hordeum, in particolare, vengono ingeriti per regolare la digestione e le funzioni intestinali. La seconda è un miscuglio per la produzione di ortaggi indicati come supporto alla dieta di base delle tartarughe di terra. È preferibile somministrare il prodotto fresco, gli ortaggi e le erbe possono essere consumati direttamente. In alternativa, si può seminare direttamente nell'habitat in modo che le tartarughe si possano servire da sole. Il contenuto di entrambe può essere coltivato anche in vaso.



**NEWPHARM**  
**IL MIO ORTO BIO STARBUGS**  
[www.newpharmgarden.it](http://www.newpharmgarden.it)

Concime liquido concentrato a base di solfato di manganese solubile in acqua 2%. Grazie alle pregiate materie prime impiegate, quale per esempio l'estratto di tè verde, contiene circa il 6% di caffeina. La speciale formulazione consente un rapido assorbimento da parte delle radici; raggiungendo i nuovi germogli, promuove il rafforzamento della pianta, aiutandola a superare le fasi di stress dovute per esempio all'attacco da parte di insetti dannosi. Ideale contro minatrice fogliare, mosche della frutta, mosca dell'olivo, *Tuta absoluta*, tripidi, ragnetto rosso.



**TERCOMPOSTI**  
**TRIPLO TERRARIUM**  
<https://tercomposti.com>

Substrato professionale pronto all'uso per la realizzazione di terrari. Le componenti a base organica (torba acida di sfagno) e ricca di inerti come sabbia di lapillo, sabbia di pomice, pomice e cocco consentono di ottenere una ritenzione idrica ottimale e un drenaggio e un'aerazione idonea sia per terrari a vaso aperto che chiuso. Con concime minerale composto NPK e azoto a lenta cessione. Confezione salvafreschezza in sacchetto da 3 litri.





**TERFLOR**  
**IL MAGNIFICO!**  
<https://terflor.it/>

Substrato di coltivazione totalmente naturale e di altissima qualità indicato per tutte le piante da interno e da esterno, da orto e da fiore. Composto da torbe bionde e scure, pregiate e selezionate, e arricchito con leonardite e alghe (*Ascophyllum nodosum*), potenti biostimolanti radicali e fogliari e antistress, che garantiscono la crescita di piante sane, robuste e rigogliose. Da utilizzarsi in purezza per il trapianto in qualsiasi contenitore. Le alghe liofilizzate sono l'unico biostimolante naturale della radicazione utile per tutte le piante nei primi periodi di crescita dopo la semina o il trapianto, soprattutto come anti stress ambientale e fitostimolante. La leonardite, grazie al contenuto di acidi umici e fulvici, è uno stimolante di fertilità e un anti stress.



**TOPBUXUS**  
**HEALTH-MIX**  
<https://en.topbuxus.com>

Fertilizzante fogliare, ricostituisce e protegge i bossi in cattiva salute, favorisce foglie verdi e brillanti. In compresse effervescenti, fornisce un immediato apporto di nutrienti: una compressa è sufficiente a trattare 10 mq di bosso. Da applicare mensilmente durante il periodo di crescita.



**VIGORPLANT**  
**NATURÈ**  
[www.vigorplant.com](http://www.vigorplant.com)

Terriccio universale senza torba dalla qualità professionale. Già concimato, è ideale per coltivare e nutrire tutte le piante del giardino, orto, terrazzo e interno. La sua innovativa formulazione sostenibile è stata studiata e sviluppata dal team di Ricerca e Sviluppo Vigorplant grazie ai risultati ottenuti nelle numerose sperimentazioni sul campo con i professionisti del settore. Dotato di una composizione complessa, risulta essere un prodotto versatile e pronto all'uso, utilizzabile sia in vaso che in piena terra. La presenza in miscela di differenti tipologie di fibre aiuta a coltivare le piante in modo estremamente facile: la fibra di cocco mantiene l'umidità stabile ed evita ristagni idrici mentre l'EcoFibra® migliora gli scambi gassosi e rende il substrato aerato.





## ARRIVA L'ESENZIONE DAL CAC PER I VASI PRODUTTIVI

C'è un importante risultato sul fronte normativo: è stata confermata l'esenzione dal Cac, Contributo ambientale Conai, per i vasi da florovivaismo impiegati nel ciclo produttivo, indipendentemente dal loro spessore.

Il nuovo Regolamento Ue 2025/40 sugli imballaggi aveva già accolto la proposta italiana, riconoscendo che tali vasi non debbano essere considerati imballaggi, ma veri e propri beni strumentali alla coltivazione, escludendoli dunque dall'applicazione del Cac.

La conferma ufficiale è giunta nelle scorse settimane attraverso una lettera del Conai, nella quale si legge tra l'altro che «i vasi impiegati nei rapporti tra imprese come fattori produttivi vengono già esclusi dalla classificazione di imballaggi» e che «con l'applicabilità del nuovo Regolamento Ue 2025/40, saranno espressamente esclusi dalla classificazione di imballaggio».

Una notizia molto positiva per il settore del florovivaismo italiano, che nel 2024 ha raggiunto un traguardo storico: un valore di quasi 3,3 miliardi di euro, sostenuto da un export in crescita (1,3 miliardi) e dal lavoro di oltre 19.000 imprese distribuite su 30.000 ettari.

**Nada Forbici**, presidente di Assofloro e coordinatrice della Consulta Nazionale Florovivaismo Coldiretti, ha commentato: «Ci siamo opposti con fermezza all'applicazione del contributo sui vasi. Un'ulteriore tassa avrebbe colpito ingiustamente agricoltori e florovivaisti, riducendo margini e competitività. La comunicazione del Conai a Coldiretti mette la parola fine sulla possibilità che sui vasi utilizzati nel florovivaismo venga applicato il Contributo Ambientale».



## VOLA IL FLOROVIVAISMO MADE IN ITALY: 3,25 MILIARDI DI EURO NEL 2024

Il comparto florovivaistico italiano ha toccato nel 2024 un nuovo massimo storico, superando i 3,25 miliardi di euro di valore della produzione. Il dato conferma un trend positivo, con una crescita del 3,5% rispetto al 2023, del 23% rispetto a cinque anni fa e del 30,8% rispetto al 2014.

A fornire il quadro è il primo rapporto nazionale sul florovivaismo, realizzato da Myplant, Coldiretti e Assofloro, con il supporto del Centro Studi Divulga e dell'Istituto Ixè, e presentato in occasione della 9ª edizione di Myplant & Garden, la più importante fiera italiana del settore.

Il florovivaismo rappresenta l'8% della produzione vegetale nazionale e il 5,3% del totale agricolo. Le aziende del settore sono circa 19.000, suddivise tra vivaismo (9.356 imprese) e coltivazione di piante e fiori (11.855). La maggior parte è costituita da piccole imprese: il 60,4% ha un fatturato inferiore ai 100.000 euro, anche se nel vivaismo circa il 10% supera i 500.000 euro annui. A livello europeo, l'Italia detiene



il 15% della superficie totale destinata al florovivaismo (29.780 ettari su 198.000 complessivi, secondo Eurostat).

La Toscana si conferma leader tra le regioni italiane, con quasi 1 miliardo di euro di valore, pari a oltre il 30% del mercato nazionale. Seguono Liguria con 446 milioni (14,2%), Sicilia con 302 milioni (9,6%) e Lombardia con

277 milioni (8,8%). A livello europeo, il valore complessivo della produzione florovivaistica ha raggiunto nel 2024 i 24,5 miliardi di euro, con una crescita dell'1% annuo. Con i suoi quasi 3,3 miliardi, l'Italia si colloca al terzo posto in Europa, dietro Paesi Bassi e Spagna, consolidando così il proprio ruolo di riferimento nel settore.